



Città metropolitana di Venezia

A seguito del parere favorevole relativo alla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e la coerenza tra le norme del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo e le norme del Contratto Nazionale di Lavoro del Comparto delle Funzioni Locali espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 11/06/2019 sul presente testo relativo all'intesa concernente:

- la ripartizione del fondo 2019 di cui all'art 67 del vigente CCNL, come da prospetto allegato;
- il parziale finanziamento del trattamento economico destinato ai titolari di P.O. tramite il fondo di cui all'art 67 del vigente CCNL ed i criteri generali per la determinazione della relativa retribuzione di risultato;
- l'integrazione del fondo di cui all'art 67 del vigente CCNL a seguito piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa e ristrutturazione amministrativa;
- la definizione e finanziamento dell'attribuzione di P.E.O. ad un limitato contingente di personale per l'anno 2019 e per l'anno 2020;
- la ridefinizione della correlazione tra gli incentivi per funzioni tecniche, i compensi professionali degli avvocati e la retribuzione di risultato dei dipendenti titolari di P.O.

e di quello favorevole espresso in data 19/06/2019 dal Sindaco Metropolitano, il giorno 21 giugno 2019 alle ore 12.00 presso la sede della Città metropolitana a Venezia - Mestre ha avuto luogo l'incontro tra

LE SEGUENTI PARTI

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA, così costituita:

Dirigente dell'Area Risorse Umane – Dott. Giovanni Braga
Dirigente del Servizio Economico Finanziario – Dott. Matteo Todesco
Dirigente dell'Area Legale – Avv. Giuseppe Roberto Chiaia

Presidente
Componente
Componente

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE, così costituita:

i rappresentanti della Rappresentanza Sindacale Unitaria:

Tanja Giacomel

i rappresentanti territoriali di categoria:

CGIL FP
CISL FPS
UIL FPL
CSA

Vista la circolare della R.G.S. n. 15 del 16 maggio ad oggetto "Il conto annuale 2018- rilevazione prevista dal titolo V del D.Lgs. n. 165/2001";

Approvano la presente intesa ad integrale sostituzione di quella sottoscritta il 16 maggio 2019;

A Tg

per sig. Todesco

- richiamata la determinazione del dirigente addetto alle risorse umane n. 461/2019, con la quale si è provveduto alla costituzione del fondo di cui all'art 67 del CCNL di comparto per l'esercizio 2019;
- preso atto dei criteri generali per l'istituzione, graduazione della retribuzione di posizione ed il conferimento, conferma e revoca degli incarichi di posizione organizzativa (P.O.) definiti sulla base del confronto avvenuto il 22 marzo ed il 9 aprile 2019, come riassunto in apposito verbale sottoscritto il 18 aprile 2019, ai sensi dell'art. 5 del vigente CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali stipulato il 21 maggio 2018;
- visti gli artt. 15 e 67, commi 1 e 7, del sopracitato CCNL;
- ai sensi dell'art 7, comma 4, lettere u) e v), del medesimo CCNL;
- visto infine l'art. 67, comma 3, lettera b), dello stesso CCNL e l'art. 16, commi 4, 5e 6 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;

- visto l'accordo del 14 novembre 2018, con il quale sono stati definiti i criteri per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali (P.E.O.) di cui all'art 16 del richiamato CCNL stabilendo, per tale esercizio, la partecipazione dei dipendenti in possesso dei previsti requisiti alle relative selezioni nella percentuale del 40% per ognuna delle categorie B, C e D, arrotondata all'unità superiore e con attribuzione anche in caso di ex aequo;
- datosi atto che la somma allo scopo necessaria, stimata in euro 105.000, è stata reperita nell'ambito del fondo risorse decentrate di cui all'art 67 del vigente CCNL, come da accordo definitivamente sottoscritto in data 13 dicembre 2018;
- atteso che, nell'ambito del richiamato accordo del 14 novembre 2018, le Parti si sono riservate di attivare, con analoghe modalità, ulteriori progressioni economiche orizzontali per l'anno 2019;

- visto l'art. 5 del contratto collettivo decentrato definitivamente sottoscritto il 19 dicembre 2013, ove è stata stabilita l'attuale correlazione tra gli incentivi per funzioni tecniche, i compensi professionali degli avvocati e la retribuzione di risultato dei dipendenti titolari di posizione organizzativa od alta professionalità;
- visto anche l'art 7, comma 4, lettera j), del vigente CCNL;

CIÒ PREMESSO

1. le Parti concordano sulla ripartizione del fondo risorse decentrate per l'anno 2019 come da prospetto allegato;
2. le risorse di cui all'art 15, comma 5, del vigente CCNL destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e risultato dei titolari di P.O. sono così aumentate a valere dal 1 luglio 2019, in proporzione d'anno: euro 38.327 con corrispondente riduzione del fondo di cui all'art 67 del medesimo CCNL; il complessivo fondo destinato alle P.O. viene quindi quantificato in euro 415.400, di cui euro 347.500 destinati alla retribuzione di posizione ed euro 67.900 a quella di risultato, pari al 16,35% del suddetto fondo, corrispondente, per la Classe A nella misura del 20% della singola rispettiva posizione; per la Classe B nella misura del 21,74% della singola rispettiva posizione; per la Classe C, nella misura del 20,57% della singola rispettiva posizione;
3. le Parti verificano positivamente l'integrazione della componente variabile di cui al comma 3 dell'art 67 del CCNL, per effetto dell'adozione dell'allegato piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa e ristrutturazione amministrativa inerente la gestione dell'ufficio relazioni con il pubblico (URP), con i seguenti importi:

- i. per il 2019: euro 3.850;
- ii. per il 2020 e 2021: 15.398 annui

Le predette somme sono utilizzabili solo se a consuntivo e' accertato, con riferimento a ciascun esercizio, il raggiungimento degli obiettivi fissati ed i conseguenti risparmi sono certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti;

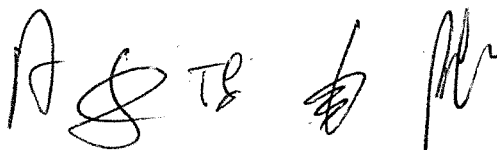
4. facendo seguito alle dichiarazioni programmatiche a margine del precedente citato accordo del 14 novembre 2018, che qui si intende interamente richiamato:
 - i. **per l'anno 2019** viene stabilita la partecipazione dei dipendenti in possesso dei requisiti ivi stabiliti alle selezioni per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali nella limitata misura percentuale del 40%, per ciascuna delle categorie B, C e D degli aventi diritto ad accedere alla procedura, entro i limiti di un fabbisogno finanziario pari ad euro 59.000.
 - ii. **per l'anno 2020** viene sin d'ora stabilita la partecipazione dei dipendenti in possesso dei requisiti ivi stabiliti alle selezioni per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali nella limitata misura percentuale del 40%, per ciascuna delle categorie B, C e D degli aventi diritto ad accedere alla procedura, entro i limiti di un fabbisogno finanziario pari ad euro 56.000.
5. i fabbisogni definiti nella presente intesa vengono vincolati e consolidati nel triennio, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 23, comma 2, d.lgs n. 75/2017 dettati dal successivo comma 7 del medesimo articolo;
6. a modifica del precedente decentrato del 13 dicembre 2013, le somme annualmente ricevute dai titolari di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera h), del vigente CCNL vanno ad assorbire in misura corrispondente la corresponsione della retribuzione di risultato ai medesimi riconoscibile in competenza dello stesso esercizio;
7. qualora il prelievo dal fondo di cui all'art 67 del CCNL del 21 maggio 2018 di cui al precedente punto 2, non sia compensato a regime per effetto delle misure di cui ai precedenti punti 3 e 6, il presente accordo sarà integralmente rinegoziato.

Al termine del triennio di validità del presente accordo le risorse definite al punto 2 rientreranno nel fondo contrattuale ed il loro utilizzo sarà oggetto di contrattazione.

RENDONO INFINE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI CONGIUNTE:

le Parti:

- prendono atto che, in conseguenza di quanto stabilito al punto 2 della presente intesa, Parte pubblica assesta i coefficienti per la valorizzazione delle classi retributive definiti nei criteri nel confronto di cui al citato verbale del 18 aprile 2019 in misura pari a 1 per la classe A, pari a 0,76 arrotondati per la classe B e pari a 0,58 arrotondati per la classe C,
- prendono altresì atto che, a modifica di quanto stabilito nei criteri oggetto di confronto riassunto nel citato verbale del 18 aprile 2019, sarà disposta la proroga delle attuali P.O. al 30 giugno 2019.
- prendono atto che Parte pubblica si impegna a sottoporre a Parte sindacale, entro 30 gg dalla conversione in legge del d.l. 18 aprile 2019, n. 32, la conforme revisione del regolamento di cui all'art 113, comma 2, del d.lgs n. 50/2016;
- convengono fin d'ora che per l'anno 2020 le quote del fondo riservate alla corresponsione delle indennità per specifiche responsabilità verranno rinegoziate prima dell'erogazione a partire dal tetto del 2018.



Handwritten signature
Handwritten signature

Dirigente dell'Area Risorse Umane – Dott. Giovanni Braga

Dirigente dell'Area Economico finanziaria – Dott. Matteo Todesco

Dirigente dell'Area Legale – Avv. Roberto Giuseppe Chiaia

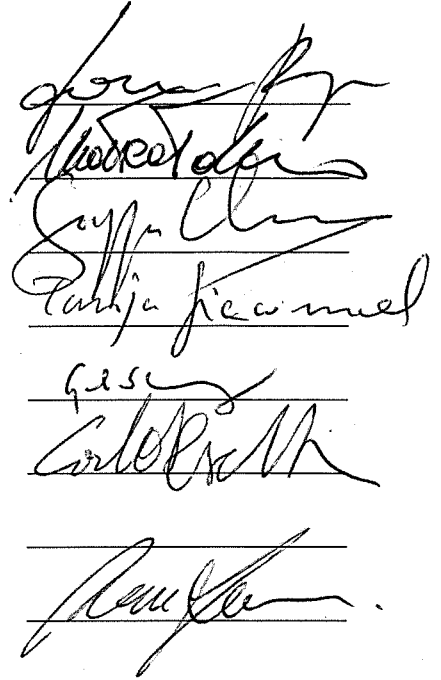
RSU

CGIL FP Territoriale

CISL FP Territoriale

UIL FPL Territoriale

CSA Territoriale



The image shows five handwritten signatures, each written on a set of three horizontal lines. From top to bottom, the signatures correspond to: Giovanni Braga, Matteo Todesco, Roberto Giuseppe Chiaia, a signature that appears to be 'Tarija Jeanmel', and a signature that appears to be 'Gese'.

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA
SPESA E RISTRUTTURAZIONE AMMINISTRATIVA INERENTE LA GESTIONE
DELL'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP)**

(ai sensi dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla
L. 15 luglio 2011, n. 111)

Premesse

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) di cui all'art.11 d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell'organizzazione attualmente dettata dalla nuova macrostruttura dell'ente, con relative funzioni e dotazione organica, approvata con proprio decreto n. 90 del 29 dicembre 2017, successivamente modificato con decreti n. 28 del 5 aprile 2018, n. 14 del 21 gennaio 2019 e n. 28 del 19 marzo 2019, è incardinato nell'area Affari generali ed è territorialmente dislocato in cinque sedi:

- sede di Dolo, presso CPI di Dolo, dotato di una unità di personale di ruolo a t.p. cat. C1/C6, profilo istruttore amministrativo;
- sede di Chioggia, presso CPI di Chioggia, dotato di una unità di personale di ruolo a t.p. cat. B3/B4, profilo di collaboratore amministrativo;
- sede di Mestre-VE, presso Centro Servizi 1 dotato di una unità di personale di ruolo a t.p. cat. B1/B5, profilo di collaboratore amministrativo;
- sede di S.Donà, presso CPI di san Donà di Piave, dotato di una unità di personale di ruolo a t.p. cat. B3/B7, profilo di collaboratore amministrativo;
- sede di Portogruaro, presso sede del Comune, dotato di una unità di personale di ruolo a t.p. cat. D1/D4, profilo coordinatore amministrativo.

All'anzidetta dotazione, è funzionalmente associabile, in una percentuale non quantificabile con precisione, anche altro personale in dotazione alla stessa Area Affari generali addetto a funzioni amministrative di base ed ausiliarie.

Il richiamato assetto organizzativo presenta alcune criticità fonte di disservizi in quanto la dispersione territoriale delle sedi, pur rispondendo ad esigenze di decentramento amministrativo, non ne garantisce la costante presenza a fronte delle inevitabili assenze dell'unico operatore in servizio per sede. Si ritiene pertanto opportuno sperimentare una diversa organizzazione che consenta di conseguire progressivamente, attraverso una prudenziale sperimentazione, maggiori risparmi senza rinunciare a forme alternative di presidio.

A. Riassetto organizzativo

A fronte delle sopraesposte criticità, si configura un piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa e ristrutturazione amministrativa basantesi sulle seguenti misure:

- i. progressivo accorpamento delle funzioni URP presso la sede di Mestre;
- ii. configurazione delle altre sedi periferiche come semplici sportelli di decentramento con forme di presidio periodicamente programmato e tecnologicamente supportato; nel triennio considerato la razionalizzazione inciderà progressivamente sulle sedi territorialmente intermedie di Dolo e S. Donà di Piave, mantenendo un pieno presidio fisico in quelle più agli estremi rispetto al capoluogo, salvo, nel successivo triennio, se non anticipatamente, sperimentare analoga razionalizzazione;
- iii. riduzione del personale complementare di riferimento;
- iv. investimento di parte dei conseguenti risparmi in tecnologie e supporti idonei a garantire un adeguato livello di servizio anche nelle sedi periferiche;

B. Misure di razionalizzazione e ristrutturazione

- i. mediante riduzione stabile del personale in servizio:
 1. soppressione di n. 1 posto di Collaboratore amministrativo, cat. B, presso l'Area Affari generali, subordinatamente al collocamento a riposo del dipendente al medesimo

5
A S TG M

Handwritten signature and notes on the right margin.

- assegnato: risparmi stimati per l'esercizio 2019 euro 7.699,26 e successivi euro 30.797,04 annui per gli esercizi 2020, 2021;
2. ulteriori soppressioni di analoghi posti di categoria pari od immediatamente superiore, ove se ne verificano i presupposti e le opportunità organizzative, con analoga quantificazione e distribuzione dei relativi risparmi;
- ii. mediante riorganizzazione delle sedi URP
 1. entro il 2019: incardinamento dell'URP presso la sede di Mestre e configurazione della sede URP di S. Donà in mero sportello di decentramento;
 2. entro il 2020: configurazione della sede URP di Dolo in mero sportello di decentramento;
 - iii. mediante dotazione di risorse informatiche e supporti
 1. a decorrere dal 1.10.2019, mediante infopoint realizzato con tecnologia web.

C. Ricognizione e destinazione delle economie aggiuntive

- i. per l'esercizio 2019, le economie che si stimano per effetto dei risparmi derivanti dalle previsioni di cui al precedente punto B.i.1 sono pari a complessivi euro 7.699,26, a valere sui seguenti capitoli del bilancio del corrente esercizio: cap. 1010101107234362 per euro 5.657,31; cap. 1010101107234074 per euro 1.553,70; cap. 1010102107604393 per euro 488,25, che vengono stornati per il 50%, pari ad euro 3.849,63, al cap 2010802211613364 per far fronte alle dotazioni di cui al punto B.iii. e per il rimanente 50%, pari ad euro 3.849,63, al cap 1011001107691958, con destinazione al fondo di cui all'art. 67 del vigente CCNL, parte variabile;
- ii. per gli esercizi 2020/21, le economie che si stimano per effetto dei risparmi derivanti dalle previsioni di cui al precedente punto B.i.1 sono pari a complessivi euro 61.594,08, a valere sui seguenti capitoli del bilancio pluriennale: cap 1010101107234362 per euro 22.629,24; cap. 1010101107234074 per euro 6.214,80; cap 1010102107604393 per euro 1.953,00, che vengono stornati per il 50%, pari ad euro 15.398,52, al cap 1011001107691958 con destinazione al fondo di cui all'art. 67 del vigente CCNL, parte variabile, mandando in economia per spese di parte corrente la residua quota.
- iii. le eventuali ulteriori economie che si verificassero per effetto di quanto previsto al precedente punto B.i.2 saranno destinate in analogia a quanto previsto al precedente punto ii.



Utilizzo del fondo risorse decentrate di cui all'art. 68 del CCNL 21/05/2018
ANNO 2019

RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	Valore
Art. 68 CCNL 2016-2018 comma 1	Progressioni economiche orizzontali maturate	536.998
Art. 68 CCNL 2016-2018 comma 1	Indennità di comparto ex art. 33, comma 4, lett. b) e c) del CCNL 22/01/2004	132.550
Art. 68 CCNL 2016-2018 comma 1	Indennità funzionari ex VIII ^a qualifica funzionale non titolare p.o., ex art. 37, comma 4, CCNL 06/07/1995	872
Art. 68 CCNL 2016-2018 comma 2	Lettera a): Premi correlati alla performance organizzativa	630.000
Art. 68 CCNL 2016-2018 comma 2	Lettera b): Premi correlati alla performance individuale	
Art. 69 CCNL 2016-2018	Maggiorazione del premio individuale	
Art. 68 CCNL 2016-2018 comma 2	Lettera c): Indennità per condizioni di lavoro comportanti attività disagiate, esposizione a rischi e maneggio valori ex art. 70-bis del CCNL 21/05/2018 (art. 44 CCDI 22/03/2019)	53.300
Art. 68 CCNL 2016-2018 comma 2	Lettera d): Indennità di turno ex art. 23 del CCNL 21/05/2018	46.593
Art. 68 CCNL 2016-2018 comma 2	Lettera d): Indennità di reperibilità ex art. 24 del CCNL 21/05/2018	96.618
Art. 68 CCNL 2016-2018 comma 2	Lettera e): Indennità per specifiche responsabilità attribuite ai sensi del comma 1 dell'art. 70-quinquies del CCNL 21/05/2018 (art. 45, comma 1 lett. a), b), c), d), e), f) CCDI 22/03/2019)	50.000
Art. 68 CCNL 2016-2018 comma 2	Lettera e): Indennità per specifiche responsabilità attribuite ai sensi del comma 2 dell'art. 70-quinquies del CCNL 21/05/2018 (art. 45, comma 2 lett. a), b) CCDI 22/03/2019: "Archivisti informatici", "Addetti agli URP")	28.000
Art. 68 CCNL 2016-2018 comma 2	Lettera f): Indennità di servizio esterno di vigilanza attribuite ai sensi dell'art. 56-quinquies del CCNL 21/05/2018 (art. 58 CCDI 22/03/2019)	10.000
Art. 68 CCNL 2016-2018 comma 2	Lettera f): Indennità di funzione personale Polizia Locale attribuite ai sensi dell'art. 56-sexies del CCNL 21/05/2018 (art. 59 CCDI 22/03/2019)	3.900
Art. 68 CCNL 2016-2018 comma 2	Lettera j): Progressioni economiche, con decorrenza 01/01/2019 , ai sensi dell'art. 16 del CCNL 21/05/2018	59.000
Art. 7 CCNL 2016-2018 comma 4 lett. u)	Incremento delle risorse di cui all'art. 15, comma 5 per la corresponsione della retribuzione di posizione e risultato delle Posizioni Organizzative	20.000
Art. 68 CCNL 2016-2018 comma 1	Economie da portare nel fondo anno 2020	79.416
	TOTALE RISORSE DECENTRATE	1.747.247



**Schema costituzione
FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2019**

FORTE	DESCRIZIONE	Valore
RISORSE STABILI		
Art. 67 comma 1	Importo unico consolidato anno 2017 - al netto P.O. (€ 2.579.792 - € 391.234)	2.188.558
Art. 67 comma 2 lett. a)	Incremento € 83,20 per ogni dip. In servizio al 31/12/2015 - SOLO DAL 2019	26.874
Art. 67 comma 2 lett. b)	Differenziali PEO	23.411
Art. 67 comma 2 lett. c)	Retribuzioni di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato l'anno precedente, dal 2017	6.427
Art. 67 comma 2 lett. d)	Risorse riassorbite ex art. 2 co. 3 D.Lgs 165/2001	-
Art. 67 comma 2 lett. e)	Riduzione per processi associativi e delega di funzioni con trasferimento di personale (personale CP	262.912
Art. 67 comma 2 lett. f)	solo per Regioni	-
Art. 67 comma 2 lett. g)	Incremento per riduzione stabile fondo lavoro straordinario	-
Art. 67 comma 2 lett. h)	Incremento per riorganizzazioni con aumento di dotazione organica	-
A) TOTALE RISORSE STABILI		1.982.358
INCREMENTI VARIABILI		
Art. 67 comma 3 lett. a)	Legge 449/1997, sponsorizzazioni, servizi conto terzi	-
Art. 67 comma 3 lett. b)	Piani di razionalizzazione (importo soggetto a verifica a consuntivo anno 2019)	3.850
Art. 67 comma 3 lett. c)	Risorse da specifiche disposizioni di legge (art. 61, comma 9, D.L. 112/08)	-
Art. 67 comma 3 lett. d)	Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente	1.644
Art. 67 comma 3 lett. e)	Risparmi da utilizzo straordinari	145.007
Art. 67 comma 3 lett. f)	Rimborso spese notificazione atti dell'amministrazione finanziaria	-
Art. 67 comma 3 lett. g)	Personale case da gioco	-
Art. 67 comma 3 lett. h)	Incremento max 1,2% monte salari 1997	-
Art. 67 comma 3 lett. i)	Incremento per obiettivi del Piano performance	-
Art. 67 comma 3 lett. j)	Incremento risorse a seguito di sperimentazione ex art. 23 co. 4 D.Lgs 75/2017	-
Art. 67 comma 3 lett. k)	Quote per trasferimento personale in corso di anno a seguito di delega di funzioni	-
Art. 68 comma 1	Residui anni precedenti di risorse stabili	77.229
B) TOTALE INCREMENTI VARIABILI		227.730

VERIFICA LIMITE ART. 23 COMMA 2 DECRETO 75/2017

TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE 2015	2.870.587
VOCI NON RICOMPRESE NEL LIMITE	-139.196
Funzioni tecniche	
Compensi avvocatura	
Piani di razionalizzazione	
Compensi da terzi	
Economie anno precedente	139.196
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	2.731.391
RIDUZIONE PROPORZIONALE ALLA RIDUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO NELL'ANNO 2016 PARI AL 22,20%	-606.369
RISORSE DESTINATE A POSIZIONI ORGANIZZATIVE E RISULTATO E FONDO CPI	-654.146
TOTALE LIMITE 2015	1.470.876

TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE 2019 (A + B)	2.210.088
VOCI NON RICOMPRESE NEL LIMITE	-276.371
Incremento 83,20 art. 67 comma 2 lettera a	26.874
Differenziali PEO art. 67 comma 2 lettera b	23.411
Funzioni tecniche	
Compensi avvocatura	
Piani di razionalizzazione	3.850
Compensi da terzi	
Economie anno precedente	222.236
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	1.933.717
TOTALE LIMITE 2019 (TOTALE LIMITE 2015 + VOCI NON RICOMPRESE NEL LIMITE: € 1.470.876 + € 276.371)	1.747.247

A

S

Tg

95

b

